



COMUNICATO DELLA SEGRETERIA GENERALE n. 4 del 05.03.2014

OGGETTO: ADDETTO ORGANIZZATIVO ANTIDOPING

Come deliberato dal Consiglio Federale del 28.01.2014, si ricorda che in ogni gara di tutte le categorie agonistiche ed amatoriali della FCI-UCI, nello staff organizzativo della Società Organizzatrice dovrà essere tassativamente previsto l'addetto organizzativo antidoping. Nelle gare regionali è possibile che tale ruolo sia eventualmente ricoperto dallo stesso addetto alla giuria.

Tale addetto avrà il compito di predisporre i locali per i controlli antidoping, verificando la rispondenza dei locali stessi e della dotazione necessaria a quanto indicato sul sito federale nella sezione antidoping/requisiti della sala dei controlli antidoping (riportato nell'allegato alla presente).

Il nominativo ed il numero di cellulare dell'addetto dovrà essere indicato nel programma di gara in modo che egli possa essere contattato dal Doping Control Officer (il responsabile del controllo antidoping) dal Rappresentante Federale Antidoping, dai medici prelevatori, per i controlli UCI, CONI, CIP, Ministero della Salute con preavviso o senza preavviso.

A tale fine l'addetto organizzativo antidoping dovrà essere reperibile nei pressi dell'arrivo.

Nel sottolineare il rilievo della presente disposizione si evidenzia che il Settore Antidoping FCI è comunque a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.


IL SEGRETARIO GENERALE
(Maria Cristina Gabriotti)

Allegato n. 1



**REQUISITI E DOTAZIONI TASSATIVE DELLA SALA
PER I CONTROLLI ANTIDOPING
DA PREDISPORRE PER TUTTE LE GARE AGONISTICHE DEI CALENDARI UCI - FCI**

Come deliberato dal Consiglio Federale FCI, nella sua riunione del 28 giugno 2013, la Sala per il Controllo Antidoping deve tassativamente possedere tutti i requisiti e tutte le dotazioni riportati sul sito federale alla sezione Antidoping /Requisiti della Sala per i Controlli Antidoping.

La carenza e l'inadeguatezza gravi dei locali, degli spazi, delle dotazioni od arredi o delle localizzazioni, tali da rendere difficoltosa, non sufficientemente rispettosa della privacy, igienicamente insufficiente o, complessivamente impossibile, l'effettuazione del controllo saranno segnalati al Procuratore Federale.

Qui di seguito sono riportati i requisiti sopra richiamati, che sono previsti dal Codice Mondiale Antidoping WADA (Standard Internazionale dei Controlli), dal Regolamento Antidoping UCI, dalle Norme Sportive Antidoping del CONI e del CIP .

LA SALA DEI CONTROLLI ANTIDOPING (DOPING CONTROL STATION) DEVE SODDISFARE I SEGUENTI REQUISITI:

1. essere esclusivamente riservata per il controllo antidoping
2. assicurare la privacy e la confidenzialità dell'atleta
3. essere accessibile solo a personale autorizzato
4. assicurare la sicurezza necessaria per il deposito delle attrezzature
5. la Sala dei Controlli Antidoping deve:

- a. essere composta da un'area per l'attesa dotata di posti a sedere
- b. da uno spazio separato per la parte amministrativa dotato di tavolo e sedie
- c. l'area e lo spazio devono essere adiacenti ad un bagno sufficientemente ampio per poter osservare la produzione del campione
- d. includere un lavabo per lavarsi le mani;
- e. essere ampio abbastanza da contenere oltre agli atleti anche il personale autorizzato;
- f. essere ubicata in relazione alla posizione dove si effettuano le notifiche od al campo di gara.

Nel locale devono essere messi a disposizione dall'Organizzatore:

1. Sapone per lavare le mani
2. Asciugamani di carta in rotoli
3. Cestino per la Spazzatura
4. Buste per la spazzatura
5. Bottiglie da 50 cl in confezioni originali, sigillate, di acqua naturale e frizzante o/e bevande non alcoliche